



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico 2022/2025

Dipartimento di Medicina-DIMED

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE pag. 2

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale pag. 3

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale pag. 8

Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR) pag. 12

Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM) pag. 15

Il piano triennale della didattica pag. 15

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca pag. 17

Obiettivi contenuti nel Progetto di Eccellenza pag. 18

Obiettivi della Terza missione pag. 20

Obiettivi della Didattica pag. 22

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE						
*		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	12	12	12	9	Si segnala che i dati del 2022, 2023, 2024 sono stati inviati dall'Ateneo. Al DIMED risultano afferire in totale n. 9 Corsi di Studio, dei quali 1 con 8 sedi, 1 con 4 sedi ed 1 con 2 sedi (CdS delle professioni sanitarie)
2	Numero di studenti	5.267	5.600	6.091	6.091	Non siamo in grado di indicare con esattezza il numero di studenti riferibile al 31/12/2025 in mancanza dei DDMM di definizione del numero di studenti ammissibili ai CdS. Tuttavia, Il dato relativo alla numerosità degli studenti presuppone chiaramente una crescita del numero degli iscritti, conseguenziale all'aumento del numero dei posti disponibili previsti con Decreto Ministeriale
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	25	31	32	32	Si conferma il dato relativo all'anno 2024, in attesa di verificare le proposte di attivazione di Master e Corsi perfezionamento e di Alta Formazione per l'a. a. 2025/2026
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	253	313	398	398	Le previsioni per l'anno 2025 lasciano ipotizzare una conferma del dato relativo all'anno 2024
5	Numero di studenti internazionali erasmus	90	83	74	74	Le previsioni per l'anno 2025 lasciano ipotizzare una conferma del dato relativo all'anno 2024
6	Numero di personale docente	113	109	112	120	Il dato relativo all'anno 2025 è stato calcolato tenendo conto delle nuove assunzioni e della sostituzione del personale in quiescenza
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	109	110	109	112	Il dato relativo all'anno 2025 è stato calcolato tenendo conto delle nuove assunzioni e della sostituzione del personale in quiescenza

8	Numero Dottorandi	33	40	36	51	Si segnala che i dati relativi agli anni 2022, 2023, 2024 sono stati inviati dall'Ateneo. Al DIMED risultano afferire, in totale, n. 51 Dottorandi, tale dato dovrebbe confermarsi anche per l'anno 2025
9	Numero Assegnisti	29	23	33	33	Non sono previsti scostamenti rispetto al dato del 2024 in quanto ad oggi il termine indicato dal Ministero per poter bandire gli assegni di ricerca è stata fissato al 31/12/2024. Non abbiamo ad oggi la comunicazione di un'eventuale proroga.
10	Numero Specializzandi	962	923	L'Ateneo non ha comunicato il dato	1.050	L'Ateneo non ha comunicato il dato del 2024 che corrisponde a 950 iscritti. Per il 2025, considerato il numero elevato di Scuole di Specializzazione, si presume un aumento collegato anche all'incremento del numero di borse ministeriali
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	128.211,63	269.275,27	140.000,00	190.000,00	Per l'anno 2025 si prevede un aumento, considerato che il dato relativo al 2024 è aggiornato al 31/08/2024
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	1.769.363,70	6.921.613,63	2.236.808,33	3.000.000,00	Per l'anno 2025 si prevede un aumento considerato che il dato relativo al 2024 è aggiornato al 31/08/2024
13	VALUTAZIONE ISP	100				Non si prevedono scostamenti 100 è il valore massimo previsto per l'indicatore ISP
14	Risorse acquisite con il PNRR	863.023,50		420.000,00 aggiornato al 31/08/2024		E' stato indicato nelle previsioni il progetto PNRR della prof.ssa Ramonda di cui abbiamo ricevuto la comunicazione del finanziamento, anche se l'entrata non è ancora stata registrata nel bilancio del DIMED
15	Numero Spin off	3	3	3	4	Si prevede l'attivazione di un nuovo spin-off
16	Numero nuovi brevetti	1	2	2	2	Oltre ai brevetti indicati nella tabella, il DIMED è titolare di altri 12 brevetti di cui si fa carico annualmente attraverso il

						pagamento di tasse ed oneri per il mantenimento
17	Attività di impatto sociale-terza missione – Public Engagement ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	24	49	13 aggiornato al 31/08/2024	50	Per il 2022 e 2023 sono stati riportati i dati comunicati dall'Ateneo. E' stato segnalato via mail all'ufficio strategico che nel portale IRIS- Public engagement nell'anno 2023 sono stati registrati ed approvati n.96 eventi di Public engagement, e non 49 come indicato nella tabella.
18	Attività di Impatto sociale – terza missione Formazione Continua o altri Data (IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)	2	0	13 aggiornato al 31/08/2024	18	Si segnala che per gli anni 2022 e 2023 abbiamo inserito nella tabella i dati comunicati dall'Ateneo. Nelle banche dati del DIMED sono presenti dati diversi: nel portale Agenas (provider interno) per l'anno 2022 risultano registrati 35 corsi di formazione continua ECM, nel 2023 nel portale IRIS del DIMED sono stati registrati ed approvati n. 51 corsi di formazione continua. La rilevazione per l'anno 2024 è stata calcolata con i dati già inseriti in IRIS
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..) **	37	66	50	70	

*i dati dal numero 1 al numero 19 saranno forniti dagli Uffici nei prossimi giorni. I dati relativi al punto 17 e 18, i valori attesi a fine 2025 ed eventuali note di commento sono a cura del dipartimento

** i dati del numero 19 saranno compilati solo dai dipartimenti di area medica e veterinaria interessati e forniti dall'ateneo

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione.

Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR. (max 2 cartella)

Il DIMED si propone come avanguardia nell'affrontare le sfide della medicina moderna, costruendo su fondamenta di interdisciplinarietà, eccellenza scientifica, didattica innovativa e integrazione clinica.

In un'epoca in cui la medicina richiede una sinergia tra discipline molto diversificate, il DIMED si distingue per la coesistenza e coesione di settori eterogenei che lavorano in armonia. Questa interdisciplinarietà è il motore principale della nostra innovazione. Promuoviamo collaborazioni nell'ambito delle biotecnologie, dell'intelligenza artificiale, e della medicina clinica per sviluppare soluzioni innovative che possano trasformare la pratica medica.

Il nostro impegno verso l'eccellenza scientifica si riflette negli indicatori bibliometrici e nella capacità di attrarre finanziamenti. Riconosciamo che l'eccellenza nella ricerca è essenziale per affrontare le sfide delle patologie complesse e migliorare la qualità della vita. Pertanto, investiamo in progetti di ricerca all'avanguardia, promuovendo la pubblicazione di studi su riviste prestigiose e la partecipazione a consorzi internazionali.

La formazione dei futuri leader della medicina è al centro della missione del DIMED. I nostri programmi di laurea, scuole di specializzazione e dottorati sono progettati per fornire competenze avanzate e promuovere un apprendimento continuo. Utilizziamo metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento basato su problemi (PBL), la simulazione clinica e l'E-learning, per preparare i nostri studenti a fronteggiare le sfide della medicina moderna con creatività e competenza.

Il DIMED si caratterizza per una fortissima integrazione con la medicina clinica, che è essenziale per la realizzazione della propria missione. Le Unità Operative afferenti al DIMED erogano ogni anno circa 8.000 prestazioni di ricovero, quasi 200.000 visite ambulatoriali, 100.000 consulenze e oltre 8 milioni di esami di laboratorio. La vasta maggioranza (85%) dei 109 docenti del DIMED sono in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale. Nel nostro lavoro, promuoviamo un approccio olistico alla cura della persona, dove la ricerca traslazionale permette di trasferire rapidamente le scoperte dal laboratorio al letto del paziente. I nostri clinici e ricercatori collaborano quotidianamente per sviluppare terapie personalizzate e protocolli di trattamento innovativi.

Siamo profondamente radicati nel territorio, ma con una visione globale. Il DIMED risponde non solo alle esigenze sanitarie locali, ma si impegna anche a migliorare la salute a livello globale. Potenziamo l'attrattività internazionale dei nostri programmi di studio e ricerca, promuovendo scambi e collaborazioni con Istituzioni estere. Puntiamo a diventare un polo di attrazione per talenti internazionali, inclusi studenti e ricercatori italiani che desiderano rientrare dall'estero.

Riconosciamo che il panorama epidemiologico e sanitario nazionale pone sfide significative. La crescente carenza di medici e le pressioni sulle risorse universitarie richiedono soluzioni creative e resilienti. Stiamo lavorando per implementare le strategie di reclutamento, migliorando l'attrattività della carriera accademica e promuovendo condizioni lavorative favorevoli. La nostra visione include un programma di ammodernamento infrastrutturale continuo, garantendo l'accesso a strumentazioni all'avanguardia e mantenendole operative con investimenti sostenibili.

Nella VQR 2015-2019, il DIMED è stato valutato:

- nell'area 5 (Scienze Biologiche): al terzo posto nazionale per l'indicatore R1 "personale permanente" ed al terzo posto del secondo quartile dimensionale per l'indicatore R2 "personale nuovo assunto e progressioni di carriera";
- nell'area 6 (Scienze Mediche): al 56mo posto nazionale del quarto quartile dimensionale per l'indicatore R1 "personale permanente" ed al 15mo posto per l'indicatore R2 "personale nuovo assunto e progressioni di carriera".

Per quanto la VQR terza missione, il "case study" che abbiamo presentato ha ricevuto il punteggio di 36.5 Classe B - Eccellente.

Guardiamo al futuro con ottimismo, grazie alle opportunità offerte da nuovi programmi di ricerca, incluso il PNRR. I nostri gruppi di ricerca partecipano ai Centri Nazionali e Partenariati Estesì contribuendo al progresso in tema di terapia genica, sviluppo di farmaci basati su tecnologie a RNA, terapia nutrizionale personalizzata ed invecchiamento attivo. I finanziamenti provenienti dal programma Dipartimenti d'Eccellenza sono essenziali per realizzare il potenziale del DIMED. Progetti come il DIMAR ed il FLAMES hanno dimostrato l'effetto positivo di tali investimenti, e continuiamo a perseguire iniziative di questo tipo che rafforzino la nostra posizione di eccellenza. In particolare il nuovo Progetto di Eccellenza FLAMES (2023-2027) è dedicato allo sviluppo di una piattaforma scientifica, didattica e organizzativa per lo studio dei processi infiammatori collegati alle malattie complesse. A questo scopo, stiamo

investendo in infrastrutture all'avanguardia ed implementando altre facilities acquisite con il progetto DIMAR (laboratorio OMICS ed imaging avanzato) per completare la piattaforma Dipartimentale di ricerca traslazionale e clinica.

Per perseguire la mission nella ricerca dipartimentale, intendiamo intraprendere queste specifiche azioni:

- Completare la riorganizzazione delle infrastrutture di ricerca per facilities comuni con una gestione sostenibile ed efficiente delle risorse e degli spazi dipartimentali, facilitandone l'accesso, promuovendo la collaborazione interdisciplinare e potenziandone la produttività.
- Incentivare e supportare la partecipazione a bandi competitivi a livello nazionale e internazionale, tramite scouting per aree tematiche da parte degli uffici della ricerca.
- Ampliare le collaborazioni interdipartimentali per applicare in maniera diffusa le crescenti potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale per lo sviluppo della medicina di precisione, aiutando a colmare la distanza tra ricerca e diagnostica clinica.

Vediamo nell'intelligenza artificiale un'opportunità straordinaria per il futuro del DIMED e per promuovere una medicina più efficiente e applicabile al singolo paziente, permettendo una personalizzazione del percorso diagnostico-terapeutico. Capitalizziamo sulla pluridecennale collaborazione con il DEI in tema di sensoristica, monitoraggio continuo, biofeedback. Riconosciamo, tuttavia, che la complessità delle nascenti tecnologie AI ci impone di potenziare l'approccio multidisciplinare al di là della dimensione medica, abbracciando la statistica, l'informatica e l'ingegneria, investendo con collaborazioni permanenti con altri Dipartimenti ed altri Enti che esprimano eccellenze in questi campi. Non potremo prescindere dall'acquisizione di tecnologie e la di figure professionali essenziali per la gestione di questi nuovi strumenti.

Giudichiamo fondamentale che i risultati della ricerca siano di beneficio per la società e possano avere implicazioni dirette e misurabili sulla salute della popolazione. Identifichiamo la vision di Terza Missione nella valorizzazione, divulgazione, e trasferimento delle conoscenze della ricerca scientifica alla comunità non accademica quale strumento per la tutela e il miglioramento della salute pubblica. Con il trasferimento tecnologico vogliamo promuovere l'innovazione delle ricerche e proteggere la proprietà intellettuale sviluppata nell'ambito dei progetti di ricerca. Con i vari settori del DIMED garantiamo un'ampia ricaduta delle attività di public engagement e di trasferimento tecnologico nella popolazione, sia nel contesto sociale che lavorativo.

Nel quadriennio 2022- 2025 intendiamo perseguire la vision di Terza Missione attraverso 3 canali principali:

- L'attivazione di campagne di screening e prevenzione gratuite ed accessibili sul territorio, mirate all'individuazione precoce di sintomi e segni di malattia al fine di una presa in carico precoce ed una aumentata efficacia delle terapie.
- L'organizzazione di attività formative nell'ambito della promozione della salute volte al rinforzo delle conoscenze mediche nella popolazione e all'adozione di stili di vita salutari per il miglioramento del benessere fisico e psicologico.
- La valorizzazione delle proprietà intellettuali del DIMED finalizzate al miglioramento della salute pubblica sia attraverso l'implementazione delle attività conto terzi che di trials no profit.

Nell'ambito della didattica, il nostro compendio di competenze multidisciplinari spazia su 17 settori scientifico-disciplinari in contiguità culturale, che si riflette anche in un'integrazione dell'attività didattica ed in un comune modo di strutturare l'insegnamento universitario nei Corsi di laurea magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e Medicine and surgery, nei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie e nel Corso di laurea Magistrale di Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata. Ci esprimiamo al massimo livello, integrando l'attività scientifica, nella formazione post-lauream sulle 17 Scuole di Specializzazione dell'Area Medica che hanno sede nel DIMED e con la formazione alla ricerca nell'ambito dei due Corsi di Dottorato, di cui uno Internazionale.

Miriammo a diventare luogo di promozione delle conoscenze e delle competenze nelle scienze mediche. Cogliamo tempestivamente i mutamenti sociali, le sfide sanitarie e l'evoluzione della professione per orientare la progettazione ed erogazione di un'offerta formativa di qualità con percorsi innovativi, inclusivi e accessibili, disegnati di concerto con i principali stakeholders al fine di definire le figure professionali del futuro, capaci di interfacciarsi in modo efficace con i fabbisogni del mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali finalità si realizza principalmente attraverso le seguenti azioni volte al miglioramento dell'efficacia e dell'offerta didattica:

- Consolidamento delle competenze esistenti nell'area medica, con azioni volte a garantire i mezzi e le condizioni per una competitività a livello internazionale;
- Integrazione dei vari saperi, con la creazione di una rete tra i gruppi fondatori, favorendo ogni forma di collaborazione interdisciplinare;
- Progettazione dei corsi di studio e di dottorato quali ambienti di apprendimento aperti e internazionali;

- Sviluppo e acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari e investimenti nel campo dell'innovazione e della didattica di simulazione.

In conclusione, il DIMED è impegnato a rispondere alle sfide della medicina moderna con determinazione e visione d'insieme. Attraverso l'interdisciplinarietà, l'eccellenza scientifica, l'innovazione didattica, l'integrazione clinica e una solida connessione con il territorio, vogliamo contribuire a trasformare la medicina del futuro, migliorando la salute e il benessere della società.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Descrivere di seguito gli obiettivi del reclutamento del Personale Docente esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l'obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.

Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025

Le politiche triennali di reclutamento del personale docente del DIMED sono state caratterizzate da un sostanziale equilibrio, bilanciando le numerose quiescenze occorse in diversi SSD, le necessità assistenziali delle cliniche universitarie che afferiscono al Dipartimento ed il potenziamento dei settori maggiormente coinvolti in: i) ricerca traslazionale; ii) didattica innovativa; iii) divulgazione e valorizzazione della ricerca. Particolare attenzione è stata posta all'arruolamento di giovani ricercatori ed alle politiche di bilanciamento di genere. Inoltre, nella programmazione dei reclutamenti è stato necessario tenere in considerazione la sostituzione per quiescenza dei professori universitari con ruolo di apicalità assistenziale.

Secondo le Linee Guida dell'Ateneo il DIMED si è inoltre attivato per arruolare docenti esterni con procedure selettive riservate in particolare a professori associati (al fine di raggiungere la proporzione del 25% nel totale dei reclutamenti del personale docente da parte dell'Ateneo).

Il reclutamento è stato realizzato mediante il budget docenza ed intercettando i fondi del PON, del PNRR, oltre che di due progetti di eccellenza (DIMAR e FLAMES). Gli arruolamenti effettuati nell'ambito di tali progetti di ricerca sono andati a consolidare gli SSD più solidi che trainano la ricerca Dipartimentale (es. MED/08, MED/09, MED/13, MED/15 e MED/16) ed a supportare/integrare SSD emergenti o in fase di sviluppo strategico (es. MED/45, BIO/12).

La vocazione interdisciplinare del DIMED ha consentito la collaborazione con altri dipartimenti, non solo di area medica, per la realizzazione di progetti interdipartimentali nati per lo sviluppo di tematiche di ricerca condivise, che si sono rivelati strategici anche per il sostegno di SSD carenti dal punto di vista didattico quali il MED/09 e il MED/41.

Il monitoraggio delle criticità didattiche e la possibilità di aderire a progetti di didattica innovativa hanno favorito il recente avvio di procedure selettive per i SSD MED/36 e MED/41, grazie alle risorse rese disponibili dall'Ateneo attraverso il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B). Gli SSD sopra menzionati sono ritenuti i più adatti alla proposta di nuovi percorsi formativi basati sulle tecniche di simulazione e sullo sviluppo di realtà virtuali immersive per il tramite dell'AI che sono il fulcro del progetto presentato dal DIMED insieme agli altri dipartimenti di area medica. Tale progetto realizza inoltre l'obiettivo di supportare il SSD MED/36 e il SSD MED/41 che da qualche tempo versano in una situazione di criticità proprio dal punto di vista delle carenze didattiche. La maggior parte dei settori del DIMED è inoltre coinvolta in attività di Terza Missione al fine di consolidare il già forte legame tra l'Ateneo e il territorio.

L'attività di terza missione dei docenti del DIMED si estrinseca attraverso le attività di public engagement le quali comprendono: l'organizzazione di numerose campagne informative al cittadino per la promozione e la tutela della salute, lo screening delle maggiori patologie e la prevenzione. Inoltre per quanto riguarda la formazione continua, la programmazione di corsi di formazione rivolti a professionisti che lavorano nell'ambito sanitario e che prevedono l'erogazione di crediti ECM.

Nella tabella sottostante è riportata la distribuzione dei docenti per SSD nel triennio, con indicazione dei reclutamenti effettuati e delle motivazioni principali (✓) che hanno giustificato tali reclutamenti:

SSD	Ruolo	2022	2023	2024	2025 (valori attesi)	Ricerca traslazionale	Didattica innovativa	Divulgazione valorizzazione	Assistenza	Quiescenza	Note
BIO/12 BIOS-09/A	PO	1	1	1	1	✓		✓	✓	✓	Sostituzione di n. 1 pensionamento nel 2024 con n. 1 PO che prenderà servizio a fine 2024
	PA	3	3	3	4	✓	✓	✓	✓		n. 4 compresa una selezione da attivare per Treviso
	RTDA	2	2	2	2						
	RTDB		1	1	1	✓			✓		
	RTT				1	✓			✓		Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 per una nuova assunzione
BIO/14 BIOS-11/A	PO	2	2	2	2						
	PA	1	1	1	3	✓	✓				Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un passaggio da RTDA a PA + n. 1 arruolamento da attivare per Treviso
	RTDA	2	1	1		✓	✓	✓			Nel 2023 dimissioni di un RTDA e a fine 2024 passaggio dell'unico RTDA a PA
	RTDB										
	RTT										
MED/08 MEDS-04/A	PO	3	2	3	3				✓		Nel 2023 un pensionamento con sostituzione nel 2024 con passaggio da PA a PO
	PA	2	2	2	2						Nel corso del 2024 un passaggio da RTDB a PA e da PA a PO
	RTDA	1				✓		✓	✓		Passaggio del RTDA a RTDB nel 2023
	RTDB	1	2	1	1	✓	✓		✓		Incremento di un'unità nel 2023 per passaggio da RTDA a RTDB e nel 2024 passaggio di un RTDB a PA
	RTT										
MED/09 MEDS-05/A	PO	7	7	8	8	✓	✓		✓	✓	Nel 2023 un pensionamento è stato sostituito da un passaggio da PA a PO; nel 2024 aumento di un'unità per passaggio da PA a PO e sostituzione di n. 4 pensionamenti nel 2024 con n. 4 PO che prenderanno servizio nel 2025
	PA	18	17	17	20	✓	✓	✓	✓		Nel 2023 si aggiunge un passaggio da RTDB a PA e si sottrae un passaggio da PA a PO oltre che un pensionamento; nel 2024 un passaggio da PA a PO e un dimissionario e n. 2 passaggi da RTDB a PA; variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un ulteriore passaggio da RTDB a PA e un arruolamento il 1° ottobre (attualmente n. 19 posizioni + 1 arruolamento per Treviso in corso)
	RU	2	2	2	2						Si tratta delle medesime posizioni
	RTDA	5	4	6	7	✓	✓		✓		Nel 2023 due passaggi da RTDA a RTDB e una nuova assunzione; nel corso del 2024 n. 2 assunzioni; variazioni intervenute nella seconda metà del 2024 (attualmente n. 5 posizioni per un passaggio da RTDA a RTDB) + 2 arruolamenti in corso
	RTDB	4	5	3	4	✓	✓	✓	✓		Nel 2023 due passaggi da RTDA a RTDB meno un passaggio da RTDB a PA; nel 2024 da passaggi da RTDB a PA; variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un incremento di due unità per un passaggio da RTDA a RTDB e una nuova assunzione e la diminuzione di una unità per un passaggio da RTDB a PA.
	RTT										
MED/12 MEDS-10/A	PO										

	PA		1	1	1	✓	✓		✓		Cambio dipartimento
	RTDA										
	RTDB										
	RTT										
MED/13 MEDS-08/A	PO	4	3	3	3	✓		✓	✓	✓	Nel 2023 un pensionamento e una variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un ulteriore pensionamento e un reclutamento con passaggio da PA a PO
	PA	6	5	5	4	✓			✓		Nel 2023 un pensionamento; un pensionamento, un passaggio da RTDB A PA e un passaggio da PA a PO con variazione intervenuta nella seconda metà del 2024
	RTDA	2	2	2	1						Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con passaggio di un RTDA a RTDB
	RTDB	1	1	2	2	✓			✓		Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 come sopra
	RTT										
MED/14 MEDS-08/B	PO	1	1	1	1	✓		✓	✓	✓	Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un reclutamento in sostituzione di un pensionamento
	PA	2	2	2	1						Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con passaggio da PA a PO
	RU	1	1	1	1						
	RTDA			1	1	✓	✓		✓		
	RTDB										
	RTT										
MED/15 MEDS-09/B	PO	1	1	1	1						
	PA	3	3	3	3						
	RTDA	2				✓			✓		Nel 2023 n. 2 passaggi da RTDA a RTDB
	RTDB		2	2	2	✓	✓		✓		Come sopra
	RTT										
MED/16 MEDS-09/C	PO	1	1	1	2	✓		✓	✓	✓	
	PA	3	4	4	4	✓		✓	✓		Nel corso del 2023 un passaggio da RTDB a PA
	RTDA	2	2	2	1						Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con passaggio da RTDA a RTDB
	RTDB	1			1	✓			✓		Come sopra
	RTT										
MED/35 MEDS-10/C	PO										
	PA	3	2	2	2						Nel corso del 2023 un trasferimento ad altro dipartimento
	RTDA	1	1	2	2	✓	✓	✓	✓		
	RTDB										
	RTT										
MED/36 MEDS-22/A	PO	1	1	1	1						
	PA	4	2	3	4	✓	✓	✓	✓		n. 4 compresa una selezione da attivare per Treviso
	RTDA	1	1		1	✓	✓		✓		Selezione in corso
	RTDB	2	1	1	1						
	RTT				1	✓	✓		✓		Selezione in corso
MED/41 MEDS-23/A	PO	1	1	1	1						
	PA	3	3	3	5	✓	✓		✓		1 passaggio RTDB/PA e n. 1 selezione in corso
	RTDA										
	RTDB	1	1	1							
	RTT				2	✓		✓	✓		Selezioni in corso

MED/45 MEDS-24/C	PO										
	PA	1					✓				
	RTDA										
	RTDB										
	RTT										
MED/46 MEDS-26/A MEDS-26/B MEDS-26/C MEDS-26/D	PO										
	PA	2	1	1	2	✓	✓	✓			Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un passaggio da RTDB a PA
	RTDA		4	4	4	✓	✓				
	RTDB	2	2	2	1	✓	✓	✓			Come sopra
	RTT										
MED/49 MEDS-08/C	PO				1	✓			✓	✓	Selezione in corso
	PA	2	2	1	1						Un pensionamento nel corso del 2024
	RTDA										
	RTDB										
	RTT										
MED/50 MEDS-26/A MEDS-26/B MEDS-26/C MEDS-26/D	PO										
	PA										
	RTDA	1	1	2	1		✓	✓			Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un passaggio da RTDA a RTDB
	RTDB				1	✓	✓				Come sopra
	RTT										
M-EDF/01 MEDF-01/A	PO										
	PA	1	1	1	2	✓	✓	✓	✓		Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un passaggio da RTDB a PA
	RTDA	2	2	1	1						Variazione intervenuta nel 2024 con un passaggio da RTDA a RTDB
	RTDB	1	1	2	1	✓	✓	✓			Variazione intervenuta nella seconda metà del 2024 con un passaggio da RTDB a PA
	RTT										
SECS-S/01 STAT-01/A	PO										
	PA										
	RTDA		1	1	1	✓		✓			
	RTDB										
	RTT										

****** i dati sull'evoluzione del personale saranno forniti dagli Ufficio Sviluppo Organizzativo. I valori attesi a fine piano sono redatti da ciascun dipartimento

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSR APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSR

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analysis delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)

1- FARMACOLOGIA E ONCOLOGIA SPERIMENTALE: modelli animali per lo studio dell'oncogenesi e lo sviluppo di nuove terapie mirate. Meccanismi molecolari della tumorigenesi mammario e prostatica. Aspetti farmacologici clinici nelle malattie rare e tumori rari.

2- ANATOMIA PATOLOGICA: epidemiologia e caratterizzazione morfologica e molecolare dei tumori (tratto gastroenterico, fegato, tessuti molli, tiroide, tumori pediatrici, diagnostica delle malattie e dei tumori rari). Malattie infiammatorie del tratto gastro- intestinale.

3- ANESTESIOLOGIA: insufficienza respiratoria acuta, ventilazione meccanica invasiva e non invasiva, trattamento extra-corporeo delle patologie polmonari gravi, mediatori della sepsi, interazione cuore-polmone, meccanismi dell'infiammazione nel malato critico, tecniche di rimozione extra-corporea dei mediatori dell'infiammazione, shock settico, infezioni da batteri multiresistenti, studio degli aspetti anestesiológicos e rianimatori nella gestione clinica delle malattie rare, medicina perioperatoria in chirurgia maggiore, anestesia e terapia intensiva postoperatoria nella chirurgia del trapianto, aspetti farmacologici e ventilatori del paziente obeso in corso di anestesia, farmaci e tecniche di anestesia locoregionale.

4- EMATOLOGIA: malattie onco-ematologiche con particolare riferimento alle malattie linfoproliferative croniche, al linfoma di Hodgkin e linfomi non Hodgkin, mieloma multiplo e altre discrasie plasmacellulari, mielodisplasie. Malattie rare di ambito ematologico, tumori rari ematologici. Leucemie acute mieloidi e leucemie acute linfoblastiche

5- GERIATRIA: epidemiologia dell'invecchiamento, decadimento cognitivo e demenze, metabolismo osseo e frattura da fragilità nell'anziano; patologie cardiometaboliche e tromboemorragiche dell'anziano; valutazione multidimensionale; stato nutrizione, composizione corporea e metabolismo energetico; oncogeriatría.

6- IMAGING: radiodiagnostica: imaging toracico e cardiovascolare avanzato. Imaging avanzato nelle patologie dell'addome. Imaging applicato alla diagnostica e gestione delle malattie rare e tumori rari.

Medicina Nucleare: Imaging ibrido e non ibrido PET/RM, PET/CT e SPET/CT, anche mediante utilizzo di detettori a stato solido, con particolare riferimento all'ambito pediatrico (la UOC di Medicina Nucleare è centro di eccellenza italiano per la medicina nucleare pediatrica), oncologico, infiammazione-infezione, malattie rare e cardio-toracico. Sviluppo di nuovi isotopi e traccianti e per porre le basi delle future linee teragnostiche.

7- MEDICINA DI LABORATORIO: studio della "biopsia liquida". Studio della genomica, proteomica e metabolomica per l'identificazione di biomarcatori di neoplasia, di malattie neurodegenerative e malattie infiammatorie croniche dell'intestino. Aspetti di medicina di laboratorio nelle malattie rare e tumori rari. Sviluppo dei sistemi di intelligenza artificiale nell'ambito della medicina di laboratorio.

8- IPERTENSIONE ARTERIOSA: meccanismi genetico-molecolari ed endocrini dell'ipertensione arteriosa primaria, secondaria e delle forme rare. Precision Medicine nella Prevenzione e terapia dell'ipertensione arteriosa e delle sue complicanze cerebro-cardio-renali e aterosclerotiche.

Sviluppo di protocolli diagnostici ottimizzati per la diagnosi e il management dei tumori surrenalici.

Malattie cardiovascolari rare. Metabolismo del sodio e congestione sistemica e tissutale nelle cardiovasculopatie.

Fisiopatologia dei linfatici e loro ruolo nelle cardiovasculopatie.

9- EPATOLOGIA: Malattie epatiche rare. Malattie acute e croniche del fegato. Insufficienza epatica acuta e acuta su cronica (ACLF). In particolare: a) sviluppo di nuovi composti per il trattamento della steatosi e steatoepatite non alcolica, della cirrosi dell'ACLF e dei tumori primitivi del fegato; b) sviluppo di composti per la preservazione del fegato espantato per trapianto; c) sviluppo di nuovi modelli prognostici per la cirrosi epatica e l'ACLF; d) valutazione, prevenzione e trattamento del danno epatico da terapia genica. Sviluppo di linee di ricerca nello scompenso cardiaco e nei disturbi nutrizionali.

10- IMMUNOREUMATOLOGIA: malattie del sistema immunitario, reumatologiche autoimmuni e immunomediatae. Meccanismi immunologici e molecolari dell'infiammazione e della fibrosi. Malattie rare immunologiche e reumatologiche.

11- MALATTIE METABOLICHE: prevenzione e trattamento del diabete mellito. Fisiopatologia e clinica del diabete in gravidanza. Patogenesi e terapie innovative per le complicanze croniche micro- e macrovascolari del diabete. Fisiopatologia dell'obesità e della sindrome metabolica. Dislipidemie e rischio cardiovascolare. Meccanismi di danno e strategie di prevenzione cardio-renale nelle malattie metaboliche. Malattie metaboliche rare rilevanti per la fisiopatologia del metabolismo glucidico, aminoacidico e lipidico.

12- MALATTIE VASCOLARI E DELL'EMOSTASI: disordini emorragici e trombotici congeniti e acquisiti; patologie piastriniche, malattie rare dell'emostasi. Trombosi venose ed arteriose. Malattie rare in ambito vascolare emostatico e coagulativo. Coagulopatie infiammatorie ed autoimmunitarie, immunotrombosi.

13- MEDICINA DELL'ESERCIZIO: valutazione funzionale, prescrizione di esercizio e attività motoria nelle malattie croniche, malattie rare e in diverse condizioni ambientali. Medicina dell'esercizio, infiammazione cronica ed envirome.

14- SCIENZE INFERMIERISTICHE: reazione ed adattamento alla malattia oncologica e invalidante. Gestione della cronicità nei percorsi di continuità delle cure. Il nursing nella gestione delle malattie acute e croniche con particolare riguardo alle malattie rare.

15- DERMATOLOGIA: malattie dermatologiche oncologiche e immuno-mediate: studio dei meccanismi patogenetici e approcci terapeutici innovativi. Malattie rare di ambito dermatologico benigne e neoplastiche.

16-ENDOCRINOLOGIA: ricerca clinica, traslazionale e di base dei tumori tiroidei, ipofisari, surrenalici, paratiroidei; studio clinico-funzionale e caratterizzazione genetica delle malattie rare endocrine; studio clinico e traslazionale delle basi auto-infiammatorie e dei risvolti clinici delle autoimmuni endocrine, osteoporosi ed alterazioni del metabolismo fosfo-calcico, ipertensione arteriosa secondaria e disonie, ipopituitarismo, endocrinopatie in gravidanza, disordini delle gonadi femminili. Ricerca clinica, traslazionale e di base nei campi della infertilità maschile, tumore del testicolo, endocrinologia andrologica e ipogonadismo, sindrome di Klinefelter e malattie rare andrologiche, preservazione della fertilità maschile, effetti ambientali sulla funzione testicolare, osteoporosi, disfunzioni sessuali.

17- NEFROLOGIA: dialisi e complicanze cardiovascolari; biomarcatori nella prognosi e nella gestione dell'IRC; metabolismo calcio-fosforo nelle IRC; complicanze cardiovascolari del trapianto di rene; meccanismi molecolari e biochimici dell'ipertensione arteriosa e delle malattie renali rare (Fabry, Gitelman, Bartter, Dent).

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

Non previsti.

SWOT ANALYSIS (COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica:

PUNTI DI FORZA: Multidisciplinarietà: grazie allo spettro estremamente ampio e unico di settori scientifico-disciplinari e in virtù delle risorse professionali e tecnologiche integrate il DIMED è in grado di sviluppare percorsi di ricerca multidisciplinari e generare prodotti di ricerca su diversi aspetti alla base della fisiopatologia, prevenzione, diagnosi, clinica e trattamento delle malattie.

Il particolare assetto del DIMED, costituito da clinici e ricercatori preclinici, ha reso possibile integrare ricerca clinica e preclinica, in un'ottica traslazionale. Inoltre, il DIMED nel triennio 2019-21 ha investito € 982.300 euro per dotarsi dei seguenti strumenti per la ricerca ad elevata prestazione: sequenziatori, PCR, Imagestream infine uno strumento per l'acquisizione di immagini in chemiluminescenza.

Il DIMED ha posto in essere una politica di reclutamento di giovani ricercatori sostenuta da iniziative di premialità mediante i fondi del Progetto di Eccellenza DIMAR (135.000 per gli RTDA e 75.000 per gli RTDB). Tale reclutamento contribuisce a generare prodotti della ricerca di elevato impatto.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Nell'analisi della propria performance, il DIMED identifica alcune aree di criticità:

- 1) l'assenza di un centro di ricerca clinica per le sperimentazioni di fase precoce rappresenta ancora un minus rilevante per l'area di ricerca biomedica Padovana. Una struttura amministrativa dedicata che possa accelerare le pratiche che spesso ritardano il prosieguo o l'avvio dei progetti di ricerca costituirebbe un presidio in grado almeno in parte di colmare questo gap;
- 2) la disponibilità e l'ammodernamento delle apparecchiature ad elevata prestazione in ambito di ricerca richiede costanti investimenti, senza i quali il successo nella partecipazione a progetti di ricerca multicentrici o di elevata rilevanza internazionale ne può risultare penalizzato;
- 3) sul piano di sviluppo scientifico del DIMED si rileva la critica carenza di personale, sia in ambito clinico-biomedico che amministrativo a causa della mancanza di budget e bandi dedicati all'assunzione del personale amministrativo. Il numero crescente di pensionamenti e il ridotto numero di figure professionali disponibili per il reclutamento, specie quelle mediche, purtroppo graverà a lungo termine sul carico di lavoro assistenziale e didattico, riducendo sempre di più la disponibilità per la partecipazione di bandi competitivi ed il lavoro sui prodotti della ricerca. Nel prossimo triennio è previsto il pensionamento di 8 professori ordinari entro il 2024 e di altri 4 professori ordinari entro il 2025 che porterà ad una notevole diminuzione della produzione scientifica eccellente prevista per il prossimo triennio.
- 4) l'impossibilità di potenziare aspetti cruciali come la statistica medica e la biostatistica a causa dell'assenza di opportunità di reclutamento e di carriera.

OPPORTUNITA': Il DIMED ha l'opportunità continua di mettere a disposizione dei ricercatori clinici e preclinici informazioni e risorse cliniche scientifiche, tale azione potrà essere messa in pratica attraverso il continuo networking e lo scambio di idee, attraverso la discussione di risultati nelle forme di meetings, seminari, journal clubs, organizzazione di seminari e convegni.

RISCHI: L'attrattività a posizioni esterne all'ambito universitario dei giovani ricercatori, nel mercato del lavoro privato ed all'estero, la possibilità di una stabilizzazione e di un livello stipendiale elevato sta determinando e continuerà a determinare un esodo sia in ambito medico, che in ambito biologico dei ricercatori neoassunti che nel prossimo futuro potrebbero abbandonare le posizioni ottenute.

Dimensione: Internazionalizzazione

PUNTI DI FORZA: Il DIMED ha sempre stimolato la collaborazione e l'integrazione con altri gruppi di ricerca a livello internazionale, peraltro notevolmente cresciuto negli ultimi anni. Infatti il trend di co-authorship è in costante incremento dal triennio 2016-2018 al triennio 2019-2021, denotando la grande professionalità e le sfidanti capacità del DIMED di creare collaborazioni. Inoltre, per incrementare l'internazionalizzazione, il DIMED afferisce da anni al Dottorato Internazionale di Medicina. I docenti del DIMED sono inseriti in 10 reti ERN di portata internazionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Gli elevati carichi assistenziali tendono a ridurre la disponibilità dei docenti verso iniziative svolte all'estero utili per la creazione di network internazionali e per partecipazione a progetti di carattere internazionale. L'attrattività internazionale del DIMED rimane prevalentemente confinata ad alcuni paesi dell'Est-Europa, Medio-Oriente ed Africa, mentre l'attrattività nei confronti dei paesi del Nord-Europa ed Anglosassoni rimane limitata dalla base stipendiale non competitiva e dal complesso processo di reclutamento pre-ruolo.

OPPORTUNITA': La consolidata rete di collaborazioni internazionali e la partecipazione a organizzazioni scientifiche europee e di altri Paesi del mondo- da parte sia dei ricercatori più giovani sia dei docenti più anziani del DIMED rappresenta l'opportunità per lo sviluppo di programmi di ricerca di respiro internazionale.

RISCHI: Il perdurare della pandemia da COVID-19 e l'attuale scenario internazionale che vede una guerra in corso nel cuore dell'Europa potrebbero pregiudicare la messa in atto di future iniziative di collaborazione scientifica a livello internazionale. L'incertezza dello scenario epidemiologico potrebbe continuare a costituire un limite alle attività di respiro internazionale.

Dimensione Fund Raising

PUNTI DI FORZA: Il DIMED ha costantemente promosso la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali: nell'ultimo triennio infatti si è registrato un incremento del numero e dell'ammontare dei finanziamenti internazionali che vedono come vincitori (oppure assegnatari) principalmente giovani ricercatori. Inoltre la partecipazione al Bando di Eccellenza e l'acquisizione di cospicui fondi con il progetto DIMAR sulle malattie rare ha rappresentato un volano per la competitività del Dipartimento nell'ambito di bandi nazionali ed internazionali molto competitivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Gli elementi di criticità che limitano la performance del DIMED nella raccolta fondi, soprattutto per quanto riguarda i progetti europei, consistono nell'assenza di un reale centro di coordinamento delle applications ai bandi, la ridotta disponibilità dei docenti in termini di tempo e la carenza di alcune apparecchiature.

Un'integrazione con sistemi amministrativi più performanti potrebbe migliorare questa condizione.

Come per l'internazionalizzazione e per la produzione scientifica, la scarsità delle risorse umane e la mancanza di un sistema snello di valutazione amministrativa relativa alla ricerca rende il sistema lento e ne limita le opportunità di crescita.

OPPORTUNITA': Il coordinamento con l'Ufficio Ricerca Internazionale dell'Ateneo rappresenta un punto strategico e consente una maggiore opportunità di partecipare a bandi internazionali. Tale attività dovrebbe essere quanto più possibile tarata sulle competenze dei gruppi di ricerca e strettamente abbinata al supporto nella fase di presentazione dell'application.

RISCHI: Il carico di lavoro assistenziale imprevisto a cui devono adempiere i giovani ricercatori dell'area medica, il sottodimensionamento dovuto al numero di pensionamenti previsti nel prossimo triennio ed il protrarsi della pandemia potrebbe ridurre il numero di ore dedicato alla ricerca e quindi la possibilità di partecipare a bandi competitivi da parte dei ricercatori.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

N.B. E' NECESSARIA L'ADERENZA AL PTSTM APPROVATO E SOTTOPOSTO A VERIFICA PERIODICA. QUALUNQUE DIFFERENZA, ANCHE MINIMA, IMPLICHEREBBE UNA REVISIONE E UNA NUOVA APPROVAZIONE DEL PTSTM

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione (COME DA PTSTM): Valorizzazione delle proprietà intellettuali del dipartimento finalizzate al miglioramento della salute pubblica anche attraverso l'implementazione delle attività conto terzi.

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM): non contemplato

AMBITO C: Beni artistici e culturali (COME DA PTSTM): non contemplato

AMBITO D: Salute pubblica (COME DA PTSTM): Miglioramento della salute pubblica attraverso l'attivazione di campagne di screening e prevenzione nell'ambito delle patologie della tiroide, delle malattie del fegato e delle problematiche andrologiche, rivolte a tutta la popolazione. Studio dell'effetto dei farmaci anche ecosostenibili e di device attraverso l'attivazione di trials no profit.

AMBITO E: Formazione continua (COME DA PTSTM): Organizzazione di attività formative nell'ambito della promozione della salute volte al miglioramento del benessere fisico e psicologico. Le attività saranno aperte alla popolazione in generale e a particolari sottogruppi di popolazione: studenti, anziani, e professionisti sanitari.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

- 1. l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
- 2. una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

Analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)

Al Dipartimento di Medicina DIMED afferiscono 109 docenti, così ripartiti: 49 PA (di cui 3 in aspettativa e 2 a tempo definito), 20 PO (di cui uno a tempo definito), 21 RTDA, 16 RTDB, 2 Ricercatori Confermati a tempo indeterminato. I docenti appartengono a 17 SSD. Al DIMED afferiscono 4 Corsi di Laurea triennali, 2 Corsi di Laurea magistrale, 3 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Medicina e Chirurgia, sede di Padova (CDS Interdipartimentale), Medicina e Chirurgia, sede di Treviso (CDS Interdipartimentale) – 4 anni attivi, Medicine and surgery (CDS Interdipartimentale) – 5 anni attivi. Oltre al grande impegno nella formazione pre-lauream, il DIMED è ampiamente impegnato nella formazione post-lauream con: 17 Scuole di Specializzazione Mediche, 5 Master di I livello, 4 Master di II livello, 4 Corsi di perfezionamento, 3 Corsi di Alta Formazione, 2 Corsi di Dottorato, di cui uno internazionale. Relativamente al carico didattico dei docenti si segnala che tutti gli RTDA hanno un carico didattico (in media più di 60 ore di lezioni frontali a testa). Considerato il numero totale dei docenti afferenti al DIMED ed il carico didattico complessivo dei corsi afferenti al DIMED stesso, la carenza complessiva di docenti stimata al 2025 è di 80 docenti. Gli SSD con maggior carenza numerica di docenti stimata al 2025 sono in ordine i seguenti: MED/09 Medicina Interna, MED/36 Diagnostica per Immagini e Radioterapia, MED/41 Anestesiologia e Rianimazione, MED/08 Anatomia Patologica. Il Settore Scientifico Disciplinare con maggior numero di RTDA (4) è il MED/09, tutti con carico didattico assegnato.

Descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)

Gli obiettivi didattici del DIMED e il conseguente impegno nel reclutamento di personale Docente si concretizzano principalmente nella realizzazione delle azioni di miglioramento della didattica individuate nella call Linea B di Ateneo (progetto denominato *“Innovazione nella formazione dei professionisti sanitari del futuro attraverso didattica esperienziale, intelligenza artificiale e contenuti di frontiera”*).

In particolare, il Dipartimento ritiene strategico e prioritario il rafforzamento dell'impegno didattico sull'inserimento della *“Simulation based medical education”* all'interno dei CdS in Medicina e Chirurgia e dei corsi di studio delle professioni sanitarie. Si sottolinea come già all'interno del DIMED esista una *“faculty”* che forma facilitatori per la formazione, attraverso l'organizzazione di corsi di simulazione diretti agli studenti e specializzandi. Grazie al riconoscimento ottenuto attraverso i Bandi miglioramento della Didattica 2020 e 2022 promossi dall'Ateneo, la faculty

del Dipartimento ha già iniziato a formare facilitatori e docenti all'utilizzo della simulazione per la didattica. Inoltre, il DIMED è coordinatore del progetto Erasmus+ EEDUSIM del 2022 che sta creando un corso standardizzato europeo per la formazione di facilitatori in simulazione e sulla base del quale nel 2024 è stato erogato il primo corso europeo per formatori in simulazione. Il potenziamento di queste attività necessita di una azione di reclutamento all'interno di diversi SSD del Dipartimento ma con specifico riferimento al MED/09 e al MED/41. Entrambi questi SSD, specie per quanto concerne le attività didattiche nell'ambito dell'emergenza-urgenza, sono stati già coinvolti in questi anni in sperimentazione di attività didattiche innovative, basate su sessione di didattica interamente svolta in ambiente di simulazione a media-alta fedeltà o all'interno di esercitazioni pratiche svolte presso lo skill lab. L'acquisizione di personale Docente si rende quindi indispensabile per consolidare queste esperienze, garantire la fruibilità di metodologie innovative a tutti gli studenti iscritti ai Corsi in Medicina e Chirurgia ed estendere tali strategie didattiche ad altre attività formative e agli altri CdS del Dipartimento (vedi anche obiettivi specifici del Dipartimento). Gli stessi SSD, con l'aggiunta di MED/36 e MED/08 sono anche impegnati nella progettualità connessa allo sviluppo di un "percorso didattico integrativo sull'Intelligenza Artificiale" (AI) all'interno dei Corsi in Medicina e Chirurgia. Questi settori, rappresentano aree in cui si sta realizzando ad un rapido inserimento dei processi legati all'AI nello svolgimento delle attività professionali ad esse riconducibili e la partecipazione di questi SSD è quindi indispensabile per un adeguato aggiornamento dei contenuti didattici. Per quanto concerne l'azione di miglioramento della didattica attraverso la creazione di un "percorso integrativo sulle malattie rare", anch'essa prevista all'interno della Call Linea B, si sottolinea come il DIMED sia risultato in passato vincitore di un progetto d'eccellenza ministeriale (2018-2022) denominato DIMAR e specificamente dedicato alla ricerca/formazione/assistenza nell'ambito delle Malattie Rare. Nello sviluppo di questo progetto di eccellenza sono quindi state reclutate le competenze adeguate al perseguimento di questa specifica azione didattica di miglioramento che deve essere adesso tradotta nella fase attuativa. Oltre all'attuazione degli obiettivi relativi alla qualità della didattica nella formazione pre-lauream, sulla scia della Call relativa alla Linea B, il DIMED intende proseguire nella realizzazione di progetti che mirano al rafforzamento e al miglioramento della formazione anche per i corsi post-lauream.

Per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione si segnala il processo intrapreso di accreditamento e certificazione della qualità di tutte le Scuole di cui il DIMED è Dipartimento di riferimento, l'incremento delle attività all'interno delle reti formative e il rafforzamento dei rapporti con il SSR al fine di assicurare elevati standard qualitativi nello svolgimento delle attività di tutoraggio e supervisione degli specializzandi, l'avvio di iniziative di miglioramento della qualità della didattica attraverso l'inserimento di attività di simulazione.

Sempre nell'ottica di attuazione di progetti volti al miglioramento della formazione si specifica, altresì, che le proposte di attivazione di Master di I e II livello sono progressivamente aumentate nel corso degli anni ed hanno visto il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di professionisti del sistema sanitario.

Ancora, altri percorsi di formazione sono stati inseriti all'interno del progetto di eccellenza "Flames" 2023-2027 che prevede, tra gli obiettivi, lo svolgimento di attività didattiche rivolte agli studenti dei corsi afferenti al DIMED attraverso metodiche di didattica simulata, al perfezionamento dei Medici in formazione specialistica delle Scuole di specializzazione afferenti al DIMED, mediante seminari e corsi ad hoc, al potenziamento dell'expertise dei Dottorandi iscritti ai Corsi di Dottorato afferenti al DIMED, alla formazione e perfezionamento del personale tecnico afferente al DIMED, alla progettazione/potenziamento di attività didattiche volte all'internazionalizzazione del DIMED. Tutto questo trova realizzazione attraverso il supporto economico di n. 2 Summer School e di n. 1 Winter School proposte da docenti DIMED, che nel corso degli anni hanno visto accrescere il numero dei partecipanti (sia studenti di corsi di studio pre e post-lauream che docenti coinvolti) e il ricorso a Visiting Professor che svolgeranno attività di approfondimento didattico rivolto a studenti pre e post-lauream.

Da ultimo, si fa presente che nell'ambito della Call di Ateneo per lo svolgimento di corsi di aggiornamento professionale on line, micro-credenziali, anno 2024, sono stati selezionate due proposte di docenti afferenti al DIMED.

4. GLI OBIETTIVI	
Obiettivi della ricerca	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
Dimensione: Produzione scientifica	
OBIETTIVO 1	Aumento del numero di pubblicazioni svolte in collaborazione tra più settori scientifici disciplinari del Dipartimento
INDICATORE	Percentuale di pubblicazioni con autori appartenenti ad almeno due diversi SSD. L'intersettorialità è definita dalla presenza di docenti afferenti a 2 diversi SSD. Le pubblicazioni devono essere indicizzate in Scopus.
BASELINE	Media triennio baseline (2019-2021): N° totale pubblicazioni 2954 di cui 485 intersettoriali (16.4%).
TARGET	Previsione di incremento +2% assoluto, cioè dal 16.4% al 18.4% al termine del periodo di programmazione 2022-2025.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
OBIETTIVO 2	Aumento delle pubblicazioni su riviste in Q1 dei docenti neoassunti RTDA, RTDB, RTT
INDICATORE	Aumento delle pubblicazioni su riviste in Q1 dei ricercatori neoassunti (RTDA, RTDB, RTT). Vengono presi in considerazione i neoassunti RTDA e RTDB. Si considera il contributo di ogni ricercatore con pubblicazioni in riviste Q1 nel triennio mobile.
BASELINE	Dati relativi al triennio baseline 2019-2021: 3.32
TARGET	+1 articolo in riviste Q1 pro-capite all'anno (4.32)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
OBIETTIVO 3	Aumento della percentuale di open access tra le pubblicazioni su riviste in Q1-Q2.
INDICATORE	Percentuale di open access tra le pubblicazioni su riviste in Q1-Q2. Numeratore: pubblicazioni in riviste Open Access Q1 o Q2. Denominatore: totale pubblicazioni in riviste Q1 o Q2.
BASELINE	Dati relativi al triennio baseline 2019-2021: N° totale pubblicazioni in riviste Q1-Q2 1879, delle quali 526 Open Access (28.0%).
TARGET	Previsione di incremento +10% assoluto, cioè dal 28% al 38%. a conclusione del piano 2022-25
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
Dimensione: Internazionalizzazione	
OBIETTIVO 1	Incremento del numero dei visiting scientist/visiting scholar incoming con un periodo di permanenza superiore a 15 giorni
INDICATORE	Numero di visiting scientists/visiting scholar incoming con un periodo di permanenza superiore a 15 giorni.
BASELINE	n. 1 visiting professor incoming. La baseline è stata calcolata sui dati relativi al triennio precedente 2019-2021.
TARGET	1 per anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti

OBIETTIVO 2	Aumento del numero di cariche totali ricoperte in qualità' di Chief Editor/Associate/Deputy/EB member per riviste internazionali con IF
INDICATORE	Numero di cariche totali ricoperte in qualità' di Chief Editor/Associate/Deputy/EB member per riviste internazionali con IF. Il peso ponderato per ogni carica ricoperta è pari a 3 per gli Editor in Chief, a 2 per gli Associate; ad 1 per gli Editorial Board Member.
BASELINE	444 totale ponderato delle cariche.
TARGET	Incremento del 2% su base triennale
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti
<i>Dimensione: Fund Raising</i>	
OBIETTIVO 1	Aumento quota di finanziamenti nazionali ed internazionali ottenuti da ricercatori tipo: RTDA/RTDB/RTT
INDICATORE	Finanziamenti da bandi competitivi nazionali ed internazionali ottenuti da ricercatori tipo RTDA/RTDB/RTT.
BASELINE	196.784,67 euro baseline calcolata sul triennio 2019-2021.
TARGET	Incremento su base triennale del 15%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca
OBIETTIVO 2	Aumento numero di grant applications nazionali ed internazionali presentati da RTDA/RTDB/RTT sia come partecipanti che come responsabili scientifici
INDICATORE	Numero di grant applications nazionali ed internazionali presentati da RTDA/RTDB/RTT sia come partecipanti che come responsabili scientifici.
BASELINE	30 grant application presentate nel triennio 2019-21.
TARGET	Incremento su base triennale del 10%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca
Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza	
OBIETTIVO 1	Reclutamento del personale arruolato con il progetto al fine di aumentare le pubblicazioni scientifiche, riguardanti la tematica del Progetto Flames
INDICATORE	Produzione di nuove pubblicazioni da parte del personale reclutato con il Progetto di Eccellenza Flames, nel triennio successivo alla chiamata sul tema della progettualità, in riviste Q1
BASELINE	0 pubblicazioni, i docenti non sono ancora stati reclutati
TARGET	n. 3 pubblicazioni per ogni docente reclutato sul Progetto Flames nel triennio successivo alla chiamata, sul tema della progettualità, in riviste Q1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti
OBIETTIVO 2	Aumento delle attività formative sul tema del Progetto Flames

INDICATORE	Numero di eventi formativi organizzati dal DIMED nell'ambito del Progetto Flames (MOOC/Laboratori di simulazione/meeting/simposi)
BASELINE	0
TARGET	Organizzazione di almeno 1 evento per anno, a partire dal secondo anno del progetto
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
OBIETTIVO 3	Aumento della produttività scientifica dei ricercatori già arruolati nel DIMED nel corso del progetto
INDICATORE	Superamento della soglia dell'h-index di 30 dei docenti già in servizio presso il DIMED nel corso del progetto.
BASELINE	Nel momento in cui abbiamo sottomesso il progetto la situazione era la seguente: il 52% dei docenti ha un h-index >30
TARGET	Superamento della soglia dell'h-index di 30 da parte di almeno 5 docenti già in servizio presso il DIMED, nel corso del progetto.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca
OBIETTIVO INTEGRATIVO RICERCA- PROGETTO DI ECCELLENZA	Investimento infrastrutturale e sviluppo della piattaforma di CIT-omica
INDICATORE	Acquisizione della strumentazione necessaria al completamento e avvio delle attività del laboratorio di CIT-omica
BASELINE	Zero (il laboratorio dev'essere creato)
TARGET	Acquisizione delle strumentazioni: - 10xGenomics: Chromium X, piattaforma per single cell analysis; - Visium CytoAssist, piattaforma di trascrittomica spaziale con risoluzione di una singola cellula; -Imaging avanzato e Radiomica (workstations, stampante 3D Software Circle, Liver Surface Nodularity (LSN), AI metrics software, Hepatic VCAR.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca; incrementare la produzione scientifica di qualità
OBIETTIVO INTEGRATIVO TERZA MISSIONE- PROGETTO DI ECCELLENZA	Diffusione della conoscenza sulle tematiche del progetto
INDICATORE	Organizzazione di eventi sulle tematiche del progetto rivolti a pazienti e/o alla popolazione, almeno uno per anno per la durata del progetto a partire dal secondo anno
BASELINE	Zero
TARGET	Organizzazione di almeno 1 evento per anno, rivolto ai pazienti e/o alla popolazione a partire dal secondo anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

OBIETTIVO INTEGRATIVO DIDATTICA- PROGETTO DI ECCELLENZA	Aumento delle attività formative sul tema del Progetto Flames
INDICATORE	Pianificazione di attività didattiche di interesse internazionale su tematiche concernenti il progetto: summer/winter school, visiting professor
BASELINE	Zero
TARGET	Organizzazione o compartecipazione all'organizzazione di almeno una summer/winter school o arruolamento di un visiting professor all'anno, sulle tematiche del progetto, a partire dal secondo anno
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare e migliorare le opportunità di stage e tirocini anche a livello internazionale
Obiettivi della Terza missione	
<i>Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo</i>	
AMBITO: Tutela e valorizzazione	
OBIETTIVO 1	Aumento della produzione delle invenzioni brevettabili per la salute pubblica da parte del personale del dipartimento
INDICATORE	N. brevetti depositati aventi tra gli inventori almeno un componente del personale del dipartimento
BASELINE	4 brevetti "in force" nel triennio 2019-2021
TARGET	Aumentare del 25% la dotazione di brevetti "in force" nel triennio 2019-2021
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
OBIETTIVO 2	Aumentare il numero dei docenti/ricercatori under 45, che attualmente rappresentano il 26% del personale docente del DIMED, coinvolti nelle attività conto terzi che riguardano la salute pubblica
INDICATORE	Numero di contratti o convenzioni conto terzi stipulati da docenti/ricercatori under 45
BASELINE	N. 2 contratti o convenzioni conto terzi stipulati da docenti/ricercatori under 45. La baseline è stata calcolata sui dati relativi al triennio 2019-2021
TARGET	Nel corso del quadriennio 2022-25 ci si pone l'obiettivo di stipulare almeno nr. 4 nuovi contratti o convenzioni conto terzi da parte di docenti/ricercatori under 45.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
AMBITO: Salute pubblica	
OBIETTIVO 1	Aumento delle attività finalizzate alla prevenzione di malattie nella popolazione generale, attraverso campagne di screening e prevenzione per quanto riguarda le patologie tiroidee, del fegato e della

	<p>sfera andrologica. Attivazione delle seguenti iniziative anche in collaborazione con gli enti territoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un programma di screening delle malattie croniche del fegato nella popolazione generale; -un programma di screening riguardante le patologie andrologiche che possono colpire il maschio in tutte le età della vita proponendo visite di prevenzione gratuite, su base volontaria, nell'ambito dello svolgimento di eventi sportivi; - un progetto destinato al benessere del bambino nei primi 1000 giorni di vita con la valutazione dell'associazione tra lo status iodico in gravidanza e gli outcome neonatali e materni, coinvolgendo un ampio campione di donne gravide residenti nella Regione Veneto.
INDICATORE	Attivazione di almeno 3 campagne di screening e prevenzione.
BASELINE	0
TARGET	Registrare il numero dei partecipanti agli eventi e sottoporre a screening almeno il 10% dei partecipanti ad almeno uno degli eventi
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
OBBIETTIVO 2	Aumentare il numero dei docenti/ricercatori under 45, che attualmente rappresentano il 26% del personale docente del DIMED, coinvolti nelle attività conto terzi che riguardano la salute pubblica
INDICATORE	Numero di contratti o convenzioni conto terzi stipulati da docenti/ricercatori under 45
BASELINE	N. 2 contratti o convenzioni conto terzi stipulati da docenti/ricercatori under 45. La baseline è stata calcolata sui dati relativi al triennio 2019-2021.
TARGET	Nel corso del quadriennio 2022-25 ci si pone l'obiettivo di stipulare almeno nr.4 nuovi contratti o convenzioni conto terzi da parte di docenti/ricercatori under 45.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
AMBITO: Formazione continua	
OBBIETTIVO 1	Predisposizione di un corso MOOC sulla piattaforma FutureLearn per l'erogazione di formazione rivolta a professionisti sanitari e tutta la popolazione interessata. Il corso avrà come caratteristiche principali di essere: "Massive" rivolto ad un elevato numero di persone, "Open" l'accesso sarà aperto e gratuito per chiunque vorrà iscriversi, "On line" i contenuti saranno fruibili attraverso il collegamento ad una rete internet con un cellulare, con un tablet con un PC o notebook. Si prevede che tale formazione avrà ricadute sul benessere generale della popolazione e sarà rivolta al miglioramento delle attività riguardanti l'esercizio fisico.
INDICATORE	Attivazione di un MOOC internazionale nell'ambito dell'esercizio fisico per la promozione della salute
BASELINE	0
TARGET	Attivazione di almeno 1 corso MOOC internazionale

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
OBIETTIVO 2	Organizzazione di attività di formazione rivolte a specifici sottogruppi di popolazione, finalizzate al miglioramento del benessere fisico e psicologico.
INDICATORE	Organizzazione di attività dedicate a specifici sottogruppi di popolazione: - conferenze informative su sonno e ritmi circadiani rivolte agli studenti delle scuole superiori; - programmi di attività motoria mirati al miglioramento/mantenimento funzionale ed alla riduzione del rischio di caduta negli anziani; - eventi divulgativi da erogare anche attraverso la pagina Facebook del DIMED ed in presenza, sull'importanza di una corretta alimentazione, stili di vita e sulla riduzione dell'obesità.
BASELINE	N. 3 incontri rivolti alla popolazione finalizzati al riconoscimento ed alla prevenzione di patologie. La baseline è stata calcolata sui dati relativi al triennio 2019-2021.
TARGET	Nel corso del quadriennio 2022-25 ci si pone l'obiettivo di organizzare nr. 6 nuovi incontri rivolti alla popolazione finalizzati al riconoscimento ed alla prevenzione di patologie.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Salute e benessere
Obiettivi della Didattica	
<i>Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo</i>	
OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
OBIETTIVO 1	Favorire il miglioramento della didattica
INDICATORE	Livelli di soddisfazione/gradimento degli studenti durante il corso di studi (opinioni degli studenti) e dopo il conseguimento del titolo (dati Almaurea).
BASELINE	Nei corsi di Medicina e Chirurgia la valutazione del corpo Docente da parte degli studenti evidenzia una soddisfazione complessiva di poco inferiore a 8. Nei corsi di TLB, STAMPA, SPSTD, Dietistica e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia la soddisfazione è sostanzialmente analoga. Per quanto concerne la soddisfazione al termine degli studi nei corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia il 78.5% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi e il 37.5% dichiara di volersi riscrivere a Medicina ma in un corso di un altro Ateneo (<i>dati Almaurea 2023</i>). Tali valori si discostano dalla media nazionale indicata nel recente rapporto ANVUR sulla formazione medica (rispettivamente 82.2% e 31.7%). Tali indici di soddisfazione non presentano criticità per gli altri corsi di studio del DIMED.
TARGET	Per i corsi di studio afferenti al DIMED il target è mantenere una soddisfazione complessiva sull'erogazione della didattica superiore all'8. Per quanto concerne la soddisfazione al termine del percorso di studi del CdS in Medicina e Chirurgia l'obiettivo è portare la valutazione ad un valore superiore alla media nazionale (82.2%) rispetto alla soddisfazione complessiva per il corso e inferiore alla media nazionale per quanto riguarda la percentuale di studenti che dichiara di volersi riscrivere a Medicina ma in un Ateneo diverso da Padova (31.7%). Per gli altri corsi di studi l'obiettivo è mantenere una soddisfazione complessiva superiore al 90%.
OBIETTIVO 2	Rendere i corsi di studio e di dottorato ambienti di apprendimento aperti e internazionali

INDICATORE	Numero di studenti internazionali che si iscrivono ai corsi di lingua inglese, numero di studenti Erasmus incoming nei corsi di studio in lingua italiana, numero di studenti internazionali iscritti ai corsi di Dottorato.
BASELINE	Il numero di studenti internazionali iscritti al corso di Medicine and Surgery è pari a 197 su 5 anni di corso. Il numero di studenti Erasmus incoming nei corsi del DIMED è di 101. Il numero di studenti internazionali iscritti ai corsi di Dottorato è di 5
TARGET	L'obiettivo complessivo è di incrementare nel prossimo triennio il numero di studenti iscritti ai corsi in lingua inglese del 20%. Si ritiene inoltre di favorire l'attrattività per studenti Erasmus e Traineeship aumentando il numero di studenti del 10%. A livello dei Corsi di Dottorato l'obiettivo è incrementare il numero di studenti arrivando 10
OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO	
OBIETTIVO 1	Innovazione e didattica di simulazione
INDICATORE	Numero di attività formative e di tirocinio erogate ricorrendo all'utilizzo di metodologie innovative e di simulazione. Numero degli studenti coinvolti in attività di formazione peer to peer all'interno del Corso di Medicina e Chirurgia.
BASELINE	All'interno dei diversi corsi di studio del Dipartimento esistono già esperienze di utilizzo degli strumenti formativi della Simulation Based Medical Education quali attività di skill-training mirati alla acquisizione di abilità pratiche (<i>hard skill</i>) (es. accesso venoso, posizionamento SNG/CV, drenaggio toracico, etc.) e attività di simulazione di scenario, che mirano alla acquisizione di abilità non tecniche (<i>soft skill</i>) (es. team leadership e team followership, comunicazione, ragionamento clinico e decision making). Si specifica che trattasi di progetti pilota avviati negli ultimi anni accademici
TARGET	Integrazione delle strategie di simulazione (<i>hard e soft skills</i>) all'interno del CdS in Medicina e Chirurgia con attenzione specifica alle attività formative di: Emergenze medico-chirurgiche, Metodologia clinica e Semeiotica medica, Specialità Medico-Chirurgiche 1, 2 e 3. Coinvolgimento di almeno 20 studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in progetti di educazione <i>peer to peer</i> . Per gli altri CdS del Dipartimento ci si pone l'obiettivo di almeno due attività formative per corso di studi che prevedano l'erogazione di attività didattica di simulazione.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
OBIETTIVO 2	Sviluppo e acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari
INDICATORE	Numero di attività formative a contenuti trasversali interdisciplinari. Numero di attività di tirocinio svolte attraverso l'utilizzo di laboratori pratici multiprofessionali
BASELINE	All'interno dei corsi di studi in Medicina e Chirurgia nell'a.a. 24/25, sono state erogate 15 attività a libera scelta a carattere multidisciplinare. Nell'ambito delle attività di tirocinio sono presenti in modalità sperimentale attività di tirocinio multiprofessionali per l'acquisizione di skills pratiche (tirocinio prelievi, tirocinio di affiancamento delle professioni sanitarie).
TARGET	Consolidamento dei progetti pilota avviati al fine di garantire il potenziamento e la continuità delle strategie di simulazione (<i>hard e soft skills</i>), già in essere all'interno dell'offerta del CdS in Medicina e Chirurgia, coinvolgendo anche gli altri corsi di studio del Dipartimento. Coerentemente con quanto indicato nella call Linea B per il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia si prevede di avviare una attività multiprofessionale di simulazione/didattica esperienziale all'interno dei laboratori del tirocinio professionalizzante del primo e secondo anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Analoghe esperienze saranno sviluppate nell'ambito degli altri corsi di studio del Dipartimento.

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
--	---